

Il governatore pronto a firmare una nuova ordinanza per arginare l'emergenza

Rifiuti, la Regione corre ai ripari

Gli scarti della lavorazione a Crotone e Cassano per i prossimi sette mesi

Antonio Morello

CROTONE

Sono due gli aspetti più significativi. Da un lato c'è l'autorizzazione per la Sovreco spa (società del gruppo Vrenna) a continuare a smaltire «in via d'urgenza» nella discarica di Crotone gli scarti della lavorazione dei rifiuti provenienti dagli impianti di trattamento calabresi, pubblici e privati, per i prossimi sette mesi. Dall'altro, il via libera per il comune di Cassano a proseguire col rialzo della quarta buca già esistente - corrispondente ad una volumetria di 50 mila metri cubi per un periodo non superiore a sette mesi. Sono alcuni dei passaggi della bozza d'ordinanza contingibile e urgente che il presidente della Giunta calabrese, Mario Oliverio, ha fatto recapitare ieri ai presidenti delle cinque Comunità d'ambito. In questa maniera la Regione avrebbe l'opportunità di mettere una toppa all'emergenza che negli ultimi giorni è esplosa su buona parte del territorio calabrese dopo il rallentamento da parte della Sovreco nello smaltire l'immondizia nella discarica di località Columbra.

Una situazione di criticità che s'è andata ad aggravare il 26 agosto col parziale sequestro della discarica di Lamezia Terme e con lo stop delle attività per alcuni impianti di trattamento. Per la discarica di Columbra si



Sarà ampliata in altezza La discarica di Columbra alla periferia di Crotone è gestita dalla Sovreco

tratta di un ampliamento in altezza (tra i 400 mila e i 500 mila metri cubi). In sostanza, si legge nel documento del governatore, i volumi non dovranno superare quelli che erano già stati indicati nel progetto di sovrarzo presentato dalla Sovreco il 31 marzo 2010. Quel piano, che prevedeva un

Oliverio ha chiesto ai responsabili degli Ambiti territoriali di condividere le misure emergenziali

I gestori degli impianti presenti sul territorio invitati a completare il potenziamento delle strutture

incremento degli abbancamenti fino a 2,6 milioni di metri cubi, venne in un primo momento bocciato dalla Regione, per poi essere approvato in forma ridotta nel 2014 (due milioni e 210 mila mq). Inoltre, la Cittadella, come viene riportato nella lettera allegata all'ordinanza a firma di Domenico Pallaria, dirigente generale della Cittadella, ha chiesto ai responsabili degli Ambiti territoriali ottimali (Ato) di condividere le misure emergenziali messe nero su bianco da Oliverio prima di renderle esecutive. L'ok però sarebbe dovuto già arrivare alle 14 di ieri. Di certo, la proposta della Regione non sarà avallata dal sindaco di Crotone, Ugo Pugliese, il quale, nelle scorse settimane, aveva già espresso la sua contrarietà alla volontà manifestata dai responsabili delle Comunità d'ambito di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e Vibo Valentia di chiedere alla Sovreco l'ampliamento della discarica di Columbra. C'è di più. Nella bozza d'ordinanza il presidente della Regione ha anche invitato i gestori degli altri impianti di smaltimento dislocati in Calabria a completare l'iter di potenziamento delle strutture così da avviare il conferimento dei rifiuti. Il governatore Oliverio ha poi sollecitato gli Ato a presentare entro novanta giorni i Piani d'ambito, muniti della «precisa ubicazione degli impianti di trattamento e smaltimento».